

Comune di Germagno (Verbano Cusio Ossola)

Lavori di messa in sicurezza e sistemazione Via Don Manzetti – 2° lotto - Decreto definitivo di Esproprio n. 1 del 03.01.2017.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO E OO.PP.
N. 1 DEL 03.01.2017

Oggetto: Lavori di messa in sicurezza e sistemazione Via Don Manzetti – 2° lotto - Decreto definitivo di Esproprio n. 1 del 03.01.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA**Art. 1**

Adempite le formalità previste nel presente provvedimento, per la realizzazione dei “Lavori di messa in sicurezza e sistemazione Via Don Manzetti – 2° lotto, sono espropriati, mediante acquisizione definitiva, a favore del Comune di Germagno con sede in Germagno – Piazza Della Chiesa n. 4, C.F. 00436330039, i terreni censiti nel N.C.T. del Comune di Germagno, di proprietà delle ditte sottospecificate:

n°	Foglio	Mappale	NOMINATIVO	SUPERFICIE			Dati di classamento Qualità	Superficie di esproprio
				h	a	ca		
1	83	57	Ruschetti Tarcisio 1/3	---	02	57	CAST FRUTTO 2	10,50
			Ruschetti Roberto 1/3					
			Ruschetti Riccardo 1/3					
2	83	540	Ruschetti Rita	---	02	50	BOSCO CEDUO	43,50
3	83	542	Ruschetti Rosalia 1/2	---	22	35	CAST FRUTTO 2	115,50
			Ruschetti Tarcisio 1/2					
4	83	581	Ruschetti Rosalia 1/2	---	00	02	INCOLT STER	1,80
			Ruschetti Tarcisio 1/2					

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Germagno nel rispetto del comma 1 lett. f) art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, viene notificato alle ditte sopra indicate, avvisandoli che il giorno 18.01.2017 alle ore 10,00, presso i mappali sopracitati, si darà luogo alla esecuzione della ablazione secondo le modalità dell'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Art. 3

Il presente provvedimento, atto finale dell'intervenuta espropriazione per p.u., va senza indugio trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel Catasto e nei libri censuari hanno luogo senza indugio, a cura e a spese del beneficiario dell'esproprio. Intervenuta la trascrizione del presente provvedimento, i diritti sugli immobili espropriati possono farsi valere solo sulle somme dovute quale indennità;

Art. 4

Entro cinque giorni dalla emanazione, un estratto del presente decreto va trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 5

Contro il presente decreto di esproprio è possibile ricorrere al T.A.R. del Piemonte, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrente dalla data di notificazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tecnico e OO.PP

Arch. Alessandro Recupero